



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Approcci inclusivi al gardening comunitario e agli spazi verdi per l'apprendimento

Esperienze e pratiche di cinque paesi europei

Sintesi

Il progetto GARDENS ha dato l'opportunità ai rappresentanti di alcune organizzazioni con sede in 5 Paesi europei di visitare diversi orti comunitari e di imparare dal verde in Germania, Francia, Italia, Polonia e Svezia.

Qui abbiamo lavorato insieme per scambiare esperienze, condividere pratiche e attività e confrontare i metodi educativi. Abbiamo potuto osservare che gli spazi verdi sono un ponte potenzialmente inclusivo tra educazione formale, non formale e informale. Inoltre, rappresentano una potente piattaforma per il coinvolgimento della comunità e un'opportunità per l'educazione ambientale.

Questa pubblicazione è il risultato di un processo esplorativo, incentrato sulla condivisione di esperienze e pratiche, con una costante sperimentazione e auto-riflessione.

La prima parte della pubblicazione è pensata per fornire una panoramica sui diversi passi necessari per liberare il potenziale di uno spazio verde e farlo diventare un luogo di comunità, inclusione e apprendimento.

La seconda parte è dedicata ai metodi che possono essere messi in pratica nei giardini comunitari inclusivi. Questa parte è pensata per essere utilizzata come un manuale: qui troverete le istruzioni e i materiali per utilizzare subito questi metodi.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Questo libro può essere utile in diversi momenti del processo di costruzione di un orto comunitario: sia se avete appena iniziato a progettare un orto, sia se vi state chiedendo come coinvolgere la comunità nelle sue attività.

Le diverse esperienze che abbiamo osservato sono esempi utili per conoscere meglio le diverse possibilità organizzative: dai comuni alle associazioni, abbiamo esplorato diverse forme di gestione degli orti comunitari.

Abbiamo toccato con mano una serie di temi che possono essere esplorati e sviluppati all'interno di orti e spazi verdi: produzione alimentare, educazione ecologica, apprendimento non formale, reinserimento lavorativo e terapeutico. Abbiamo cercato di guardare a questi temi con la lente dell'inclusività, tenendo presente come dare valore a tutti i membri della comunità. Si tratta di una raccolta di approcci diversi, senza la pretesa di coprire tutti gli aspetti dell'educazione e dell'inclusione.

I metodi che troverete nell'eBook:

1. Green Detective - gioco di carte sensoriale

È un gioco semplice e divertente che può essere giocato ovunque... al parco, durante una passeggiata nel bosco, in giardino, persino sul balcone... ovunque!

2. Come fare un toast - gioco di design thinking

Laboratorio perfetto per comprendere meglio i modelli mentali che possono aiutare a risolvere i problemi.

3. Toccare sentire vedere

Questo gioco favorisce l'integrazione sensoriale, l'apprendimento attraverso l'uso dei diversi sensi e la consapevolezza dell'ambiente naturale. Può essere un'ottima fonte di ispirazione per molte attività che interessano le persone alla natura e promuovono la loro creatività.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

4. Progettare una rete

Uno strumento di laboratorio che aiuta a progettare qualsiasi cosa, da un piccolo lotto di giardino a grandi progetti o persino la propria vita. Progettare una rete ci fa pensare in modo più creativo e aperto.

5. PIANTAMI! - Gioco di posizionamento delle piante

Un divertente gioco di ruolo per giardinieri per identificare in modo rapido ed efficace la posizione "perfetta" per le piante.

6. Capacity Building

Il Capacity Building è uno strumento per l'organizzazione della comunità e l'allineamento della visione, utile per mappare le competenze del team e per rendere il gruppo consapevole della diversità delle competenze che possono essere messe in pratica nel progetto.

7. Ricerca di erbe selvatiche

In questa attività i partecipanti conoscono alcune erbe selvatiche dei dintorni attraverso metodi interattivi. Condividono esperienze personali, esplorano gli aspetti interculturali delle erbe e inventano una breve storia.

8. Incontri inclusivi

Le riunioni sono essenziali per i processi di gruppo, gli scambi e il processo decisionale. Qui suggeriamo idee su come dovrebbe essere strutturata una riunione e su quali elementi sono necessari per consentire a ogni partecipante di essere incluso, di prendere parte e contribuire, e di sentirsi benvenuto.

9. Fotolinguaggio

Il fotolinguaggio è un'attività partecipativa, che può essere utilizzata anche come rompicchiaccio, in cui i partecipanti esprimono al gruppo un pensiero, un punto di vista, un'idea selezionando una fotografia che rappresenta ciò che vogliono condividere. Si può usare, ad esempio, per chiedere "Che cos'è per te un orto comunitario?".



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

10. Laboratorio sui semi - Capire e conservare

In questo laboratorio i partecipanti vengono introdotti al tema della distribuzione dei semi in natura e imparano a realizzare un semplice sacchetto fatto a mano per i semi.

11. Giardino dei bisogni

Si tratta di un esercizio per creare un'immagine/visione comune di un giardino senza parole. Questa attività collaborativa si concentra sul linguaggio non verbale ed è utile per organizzare le diverse idee del gruppo e creare un senso di comunità tra di loro.

12. Verifica delle barriere - Sperimentare diversi punti di partenza

Che cos'è un controllo delle barriere? Un vero e proprio controllo delle barriere può essere condotto da persone che sperimentano quotidianamente le barriere stesse. Ha lo scopo di individuare e analizzare le barriere a diversi livelli, in un luogo o durante un'attività. Proponiamo qui un adattamento per risvegliare l'attenzione sul tema delle barriere e trovare soluzioni.

L'eBook è stato curato e pubblicato nell'ambito del partenariato strategico Erasmus+ Gardens. Erasmus Plus è finanziato dall'Unione Europea. Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.